

AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE

ENTE GESTORE: WWF ITALIA

BILANCIO AL 31/12/2022

Il presente bilancio dell'Area Marina Protetta di Trieste (di seguito anche AMP) si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed espone un risultato negativo di euro 193, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale		
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;		
4) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale		
III – immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;		
3) altri titoli;		
Totale.		
Totale immobilizzazioni.		
C) attivo circolante		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.		
II – crediti		
1) verso utenti e clienti;		

Attivo	31/12/2022	31/12/2021
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	168.444	101.527
4) verso soggetti privati per contributi;	27.457	94.193
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9 crediti tributari;		
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.		
Totale.	195.901	195.719
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale.		
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	97.640	120.896
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	1.705	7.710
Totale.		
Totale attivo circolante.		
D) ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	295.246	324.325

Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente		
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	-193	-906
Totale.	-193	-906
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale.	0	0
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori;	17.500	71.399
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	266.658	246.123
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	11.282	7.710
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;		
Totale.		
E) ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	295.246	324.325

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.416	19.912	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	639.269	769.817	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	28.685	12.982	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	145.747	150.921	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	335.873	246.979
7) Oneri diversi di gestione	4.634	7.716	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	505.685	713.463
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	841.752	961.348	Totale	841.558	960.442
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-193	-906
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	0		Totale	0	
			Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie,			1) Proventi da distacco		

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
di consumo e di merci			del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	0		Totale proventi e ricavi	0	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-193	-906
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	-193	-906

RELAZIONE DI MISSIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AREA MARINA PROTETTA

L'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione all'Associazione Italiana per il WWF ONLUS (di seguito indicata come WWF Italia Onlus) che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, all'attualità, della Fondazione WWF Italia.

Come da Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP Miramare, l'ente gestore si avvale – nell'espletamento delle sue funzioni – oltre che di un comitato di gestione, di alcuni organi che completano il sistema di governance dell'area ed, in particolare: a) il Responsabile dell'area marina protetta, al quale sono attribuite le funzioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'area marina protetta medesima; b) la Commissione di riserva, con il compito di formulare proposte e suggerimenti per tutto quanto attiene al funzionamento dell'area marina protetta; c) il Comitato tecnico scientifico con compiti di ausilio, in materia tecnico scientifica, all'Ente gestore, al Responsabile dell'area marina protetta e alla Commissione di riserva; d) il Collegio dei revisori, al quale è demandato il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'area marina protetta.

Il responsabile dell'Area Marina Protetta cura la predisposizione del programma annuale di gestione dell'AMP, dei bilanci preventivo e consuntivo; cura l'attuazione delle direttive del Ministero, il raccordo con gli altri organi di governance della Riserva e promuove l'attivazione di progetti per il reperimento di risorse finanziarie pubbliche e private.

MISSIONE PERSEGUITA

I compiti dell'AMP Miramare sono ben precisi e delineati dal proprio decreto istitutivo e dal Regolamento di esecuzione e organizzazione.

In particolare, la "Riserva naturale marina di Miramare" nel Golfo di Trieste, persegue:

- a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata;
- b) l'intensificazione e il proseguimento a carattere sistematico dei programmi di ricerca, in parte già in atto, a cura del laboratorio di biologia marina di Aurisina di Trieste, di istituti e dipartimenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, del Museo civico di storia naturale di Trieste nonché dell'istituto talassografico di Trieste del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.);

- c) la diffusione della conoscenza della biologia degli ambienti marini e delle peculiari caratteristiche mineralogiche e geomorfologiche della zona;
- d) la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina.

Nell'area, sono vietate:

- a) l'asportazione, anche parziale, e il danneggiamento delle formazioni rocciose, dei minerali, della flora e della fauna subarea e subacquea costiera, tranne il caso di campionamenti a scopo di ricerca scientifica, sotto la sorveglianza di un responsabile della ricerca stessa ed autorizzati dall'ente responsabile della gestione della riserva;
- b) la navigazione, l'accesso, la sosta con navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, nonché la balneazione, salvo che per motivi di guardiania, di ricerca e di visita con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto delle autorità di riserva;
- c) la pesca sia professionale sia sportiva con qualunque mezzo esercitata;
- d) la caccia, la cattura, la raccolta, il danneggiamento, e in genere qualunque attività che possa costituire rischio o turbamento per la tutela delle specie animali o vegetali, ivi compresa la immissione di specie estranee, salvo speciali autorizzazioni rilasciate per scopi di studio o ricerca;
- e) l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi oggetto o sostanza che possa modificare, anche transitoriamente le caratteristiche dell'ambiente marino costiero;
- f) l'introduzione di armi, anche subacquee, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura nonché di sostanze tossiche o inquinanti;
- g) le attività che comunque possono arrecare danno, intralcio o turbativa alla realizzazione delle finalità di tutela e dei programmi di studio e di ricerca scientifica da attuarsi nell'area.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'attività istituzionale svolta dall'Associazione e dalla Fondazione non è soggetta ad imposizione fiscale (IRES).

Ai fini IRAP la base imponibile è determinata prevalentemente sulla base dei compensi erogati a dipendenti e collaboratori, al netto delle deduzioni spettanti.

B1

SEDE

L'Area Marina Protetta ha sede in Trieste, in via Beirut 2/4 – 34151 Trieste.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Illustrazione delle poste di bilancio

Come evidenziato in precedenza, l'Area Marina Protetta di Miramare è stata istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente che ne ha affidato la gestione al WWF Italia Onlus, che, nel corso degli anni, si è avvalsa per tali finalità prima del WWF Oasi e, a partire dal marzo 2021, della Fondazione WWF Italia.

L'Ente Gestore ha predisposto sin dallo scorso esercizio il proprio bilancio secondo la normativa prevista dagli Enti del Terzo Settore (ETS). Tale cambiamento è stato richiesto da nuove disposizioni legislative e da nuovi principi contabili adottabili per gli enti in questione. Conseguentemente anche il bilancio dell'AMP è stato predisposto secondo i medesimi criteri.

È utile ricordare che la Riforma del Terzo settore implementata dai decreti attuativi dell'estate 2017, tra cui il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" (CTS) e costituita, seppur in maniera non ancora definitiva, dai molti decreti e linee guida ministeriali che si sono succeduti nel corso del tempo, rappresenta un momento di assoluto rilievo e impatto sull'attività svolta e da svolgere.

Alla costruzione di tale quadro normativo non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, al quale può aggiungersi il successivo art. 14, co. 1, in tema di bilancio sociale. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'AMP scaturisce dalle risultanze delle scritture contabili del soggetto di cui si è avvalso il WWF Italia per l'anno 2022 nella gestione dell'area (Fondazione WWF Italia).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo "*Stato patrimoniale*", redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'AMP.

Il "*Rendiconto gestionale*" con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'AMP di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente Relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35, con le opportune semplificazioni riferite al caso di specie.

Come consentito dalle disposizioni di prima applicazione dell'OIC 35 per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato presentato il bilancio comparativo 2020.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree: **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali); **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni); **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente

connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale) e **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel 2021 nell'Area Marina Protetta sono stati sviluppati numerosi progetti atti a promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente dell'area da parte del soggetto di cui il WWF Italia Onlus, si è avvalso per il 2022 e, cioè, la Fondazione WWF Italia.

In particolare, la Fondazione WWF Italia ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 1 Costi/Ricavi 2022 di Fondazione per la gestione dell'AMP					
N.	Codice		Progetto	Ricavi	Costi
1	PU	IST21-00002	WWF OASI DI MIRAMARE Funzionamento ordinario	211.891,39	211.893,65
2	PU	PRG21-00001	AMP per IL CLIMA Natante e Furgone elettrici	25.062,00	25.062,04
3	PU	PRG21-00002	CORSI Formazione	19.088,87	19.089,78
4	PU	PRG21-00007	Progetto SPAZZAMARE 2021-2022	46.296,04	46.295,27
5	PU	PRG21-00009	OGS (IVA-PA)- Monitoraggio Avifauna Golfo di TRIESTE	20.000,00	19.999,63
6	PU	PRG21-00010	Monitoraggio RNR Falesie di DUINO	3.500,00	3.500,00
7	PU	PRG21-00012	ISPRA - Monitoraggio Uccelli Marini	5.000,00	5.000,00
8	PU	PRG21-00013	MITFISH-N2K FEAMP (IVA) -Univer	6.393,07	6.393,07
9	PU	PRG21-00014	OGS FEAMP(IVA PA) -Istit.Naz.le Ocean.e Geofis.Sperim.le	2.200,00	2.200,00
10	PU	PRG21-00015	INVESTIMENTI ZEA 2021	24.777,62	25.000,00
11	PR	PRG21-00016	2022 - ATTIVITA" di Educazione E VISITE	254.197,63	254.166,56
12	PU	PRG22-00001	LR22 - Legge Regionale 2022	90.001,36	90.000,94
13	PU	PRG22-00002	Investimenti AMP - MITE	30.657,00	30.657,14
14	PU	PRG22-00004	DM21-Direttiva Ministro 2021	51.000,97	50.999,96
15	PR	PRG22-00005	Progetto TARTARUGA - Ass.ni Generali	9.594,64	9.594,64
16	PU	PRG22-00007	Regione FVG - Progetto Riserva MAB	10.000,00	10.000,93
17	PU	PRG22-00008	Fish Very Good FVG - ARIES (Edu.ne)	11.578,00	11.578,00
18	PR	PRG22-00010	MARLESS FVG IVA - Informest	2.350,00	2.350,00

Tabella 1 Costi/Ricavi 2022 di Fondazione per la gestione dell'AMP					
19	PU	PRG22-00011	MONIT.BIOL. E CHIM.GOLFO TS-OGS IVA PA	15.470,16	15.470,16
20	PU	PRG22-00013	PRG CITIZEN SCIENCE - su Spazzamare	2.500,00	2.500,00
				841.558,75	841.751,77

Dalla lettura della precedente tabella emerge che la Fondazione WWF Italia ha sviluppato, nel corso dell'anno 2022, venti attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetto n. 1 – Funzionamento ordinario 2022

Sono costi relativi alla gestione ordinaria dell'AMP, che garantisce la funzionalità base della struttura attraverso la copertura dei costi di direzione, degli organi collegiali di gestione previsti dal regolamento organizzativo, dei servizi di amministrazione e contabilità, della gestione e manutenzione delle strutture (affitto, utenze, pulizie, ecc.) e di tutte le altre spese correnti.

L'erogazione del contributo da parte del MASE per il funzionamento ordinario è stata eseguita in due tranches; una all'inizio di luglio per Euro 60.000,00 come acconto e il saldo, per Euro 151.886,00 a inizio agosto. La quota quindi riconosciuta è stata pari ad Euro 211.886,00.

Le uscite corrispondono ai costi di gestione ordinaria dell'AMP per l'anno 2022 pari a Euro 211.886,00. Il progetto è concluso.

Progetto nr. 2 - Decreto "AMP per il Clima" - Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Il MASE con un proprio bando per interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo il decreto AMP per il CLIMA, ha finanziato un mezzo nautico a propulsione totalmente elettrica, con la predisposizione di una colonnina per la sua ricarica, che verrà utilizzato per le attività didattiche e turistiche di *seawatching* e un nuovo furgone elettrico, con l'erogazione al 30/12/2020 di Euro 132.121,60 pari all'80% del contributo concesso di Euro 165.152,00.

L'intervento prevede un cofinanziamento di Euro 18.300,00 da parte di Fondazione per attività di animazione condotte nell'estate 2022 durante l'uso del natante elettrico e per il monitoraggio del rumore subacqueo prodotto dal natante stesso.

B

Il progetto è stato attivato nel 2021 con il pagamento di Euro 48.392 per l'avvio della realizzazione di un *pontoon boat* con due motori fuoribordo elettrici e l'acquisizione di un furgone elettrico Kangoo Renault consegnato a fine 2021. Durante il 2022 è stata consegnata e collaudata l'imbarcazione elettrica e la relativa colonnina di ricarica posizionata a Grignano dove il natante è ormeggiato. Sono state imputate a progetto spese per Euro 25.062,04.

Il progetto è concluso rimanendo da incassare ancora dal MASE il saldo di Euro 33.030,40.

Progetto nr. 3 - Corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile

Il MASE, in base all'art. 227 Bis della legge 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio 2020 che disponeva di *"promuovere l'attività turistica del Paese e il rafforzare la tutela degli ecosistemi marini"*, ha ripartito circa 2 milioni di Euro tra le AMP per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ad operatori turistici al fine di promuovere attività turistiche ecosostenibili e dei corsi teorico-pratici per volontari della Protezione civile per fronteggiare lo spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste delle AMP.

L'intervento, finanziato a metà dicembre 2020 con un importo di Euro 49.396,00, vede costi nel 2021 per personale, servizi e consulenze, materiale tipografico, organizzazione di workshop per Euro 30.307,13 e Euro 19.089,78 nel 2022. Tra il 2021 e 2022 sono stati organizzati due corsi di formazione: uno, denominato *"Piano ma lontano: percorsi di formazione alla sostenibilità applicata al turismo e alla promozione delle valenze naturalistiche locali"*, comprendeva 5 moduli formativi con oltre 100 ore di attività esperienziale per gli operatori turistici e specialmente guide turistiche e naturalistiche. L'altro corso per operatori dell'AMP sul disinquinamento da idrocarburi delle spiagge è stato curato dall'ISPRA, che sovrintende a livello nazionale tali emergenze; sono state organizzate lezioni a distanza per una ventina d'ore formative che sono state seguite nel 2022 da un modulo operativo sul campo presso l'AMP.

Il progetto è concluso.

Progetti nr. 4 e 20 – Spazzamare 2022 e progetto Citizen Science

Nel 2022 il MASE, oltre alla quota ordinaria di Euro 58.000,00 per la gestione armatoriale del Battello Spazzamare, ha accettato di finanziare un progetto di gemellaggio biennale con l'AMP dell'Asinara, l'unica altra AMP assieme a Miramare ad utilizzare tale natante in tutta Italia. Il gemellaggio prevede delle attività divulgative di Citizen Science per attività di pulizia, monitoraggio scientifico e

educazione ambientale sui rifiuti plastici e microplastici svolta. La quota annuale del 2022 è stata di Euro 20.000 che sarà auspicabilmente finanziata anche per il 2023.

Nel 2022 l'importo erogato ha permesso di mantenere in sicurezza l'imbarcazione utilizzata per attività di sorveglianza ambientale e pulizia delle spiagge e fondali, specialmente in periodo estivo, unitamente ad attività di sensibilizzazione condotte sulla spiaggia antistante le ex Scuderie di Miramare e le zone adiacenti all'AMP. Le spese effettuate sono state pari ad Euro 46.295,27.

Per quanto riguarda il progetto accessorio le spese effettuate sono pari ad Euro 2.500,00 e sono relative a costi amministrativi di gestione del progetto.

Entrambi i progetti si concluderanno entro maggio 2023 e saranno oggetto di rendicontazione al MASE.

Progetti nr. 5 - 9 - 19 - OGS monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste - OGS FEAMP e Monitoraggio Biologico e chimico Fisico nel Golfo di Trieste

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, con cui l'AMP ha sottoscritto una convenzione ormai ventennale, rappresenta un partner scientifico di supporto alla gestione dell'AMP ma anche un possibile finanziatore di progetti di monitoraggio finalizzati alla conservazione dell'ambiente marino del Golfo di Trieste.

Infatti, già nel 2021 è stato siglato un'importante accordo operativo triennale (2021-2023) per attività di monitoraggio dell'avifauna marina nel Golfo di Trieste espletata con osservazioni lungo transetti percorsi con il natante dell'AMP. Tale attività ha visto costi nel 2022 per Euro 16.200 relativi a servizi conduzione dei natanti e di monitoraggio avifaunistico per Euro 13.121,00 e l'acquisto di un computer portatile per Euro 3.079,00.

Il progetto OGS FEAMP prevede, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il coinvolgimento dell'Area Marina per servizi di divulgazione e di educazione sul consumo ittico sostenibile sulle azioni di monitoraggio e di studio svolte. I costi 2022 sono stati di Euro 2.200 per consulenze.

A giugno 2022 è stata rinnovato l'accordo operativo per il monitoraggio biologico e chimico fisico per comparare lo stato di qualità ambientale dell'AMP rispetto ad altri siti del Golfo di Trieste. La convenzione, per un ammontare di Euro 34.680 di cui incassati Euro 15.470 nel 2022, comprende costi di coordinamento e di assistenza tecnica per la conduzione dei natanti e per i monitoraggi pari a Euro 7.930,00, attrezzature fotografiche per Euro 4.041,28 e consumi di carburanti per Euro 3.499,00.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 6 – Comune di Duino – Monitoraggio avifaunistico

Durante il 2022 è stato svolto su incarico del Comune di Duino-Aurisina il monitoraggio dell'avifauna delle RNR delle Falesie di Duino verificando la presenza di uccelli nidificanti sia nella parte boschiva che marina. I costi sostenuti di Euro 3.500,00 Euro sono relativi a consulenze specialistiche ornitologiche per Euro 3.150,00 e a costi di amministrazione per Euro 350,00.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 7 – ISPRA

Il progetto triennale (2021-2023) in convenzione con l'ISPRA prevede il monitoraggio dei nidi ed osservazioni comportamentali sull'edredone, specie protetta nidificante davanti la Costiera Triestina. I costi relativi del 2022 ammontanti a Euro 5.000 sono afferenti completamente a consulenze specialistiche per osservazioni ornitologiche.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 8 – Mitfish Università degli Studi di Trieste DSV

Su incarico dell'Università di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita – UNITS DSV è stata svolta un'azione di monitoraggio nei ZSC marini regionali e di eventi educativi e divulgativi sui rifiuti in mare nell'ambito di un progetto FEAMP line 1.40 più ampio sotto il coordinamento universitario. Il progetto già iniziato nel 2021 prevede un'entrata di Euro 12.295, di cui incassati nel 2022 Euro 6.393,07, ha visto costi nel 2022 per servizi tecnici e personale interinale pari a Euro 6.393,07.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 10 – Investimenti ZEA 2021

Nel 2021 l'AMP di Miramare ha potuto godere di un contributo, derivante da fondi di ristoro che venivano dati a soggetti operanti all'interno delle ZEA di Parchi Nazionali o Aree Marine Protette per i danni del COVID. Nel 2022 sono stati utilizzati a saldo Euro 43.077,62 di cui Euro 12.000,00 per una consulenza tecnica per la redazione del piano di azione della Riserva di biosfera di Miramare, Euro 18.300 a cofinanziamento del progetto n. 2 "Le AMP per il Clima" e Euro 12.777,62 per consulenze grafiche e di comunicazione stampa.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 11 – Entrate per attività e servizi di visita anno 2022

All'interno di questo capitolo vanno a confluire tutte le attività didattiche/educative effettuate all'interno dell'AMP come i centri estivi, le attività didattiche alle scuole e agli enti pubblici e privati (Comune di Duino, Comune di Udine), le attività formative con l'Università di Trieste, con l'Università di Bologna, con l'Università di Tor Vergata, le attività di visite subacquee e in *seawatching*, nonché tutte le attività di visita del BioMa - Biodiversario Marino presso le Scuderie di Miramare. Inoltre ci sono state attività e collaborazioni effettuate con ACEGAS per visite all'Acquedotto Randaccio e all'inceneritore di via Errera, con la cooperativa Lumaca nel programma educativo "La Grande Macchina del Mondo GMDM", con la Film Commission regionale per assistenza tecnica alle riprese per un film, con la Fondazione Pittini e con l'Istituto sloveno e con la Società Triestina Nuoto per attività estive, con il GAL Carso e con Trieste Convention Bureau per visite naturalistiche, con l'OGS per la realizzazione di un festival sul mare e con l'ARPA FVG per attività di *seawatching* e di *citizen science*. Questo elenco molto ricco di utenti e committenze di istituzioni locali ha portato per il 2022 ad un'entrata complessiva veramente importante, superiore anche a quella che si introitava prima della pandemia da covid, ammontante a Euro 254.197,63.

Questo autofinanziamento sostiene i costi 2022 per l'organizzazione e conduzione delle attività di visita, educative e divulgative, materiali didattici e di consumo, utenze, manutenzione e mantenimento delle strutture ed attrezzature di visita come il BioMa e in parte i mezzi nautici.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetti nr. 12 e nr. 16 – Contributi regionali L.r. 7/98 per annualità 2022 di supporto alla gestione educativa e scientifica dell'AMP e di supporto alla Riserva di Biosfera di Miramare

A fine gennaio 2022 è stato accreditato l'acconto del 70% del contributo a valere sull'annualità 2022 mentre a giugno 2022 è stato erogato all'AMP il saldo di Euro 26.560,00, pari al 30% del contributo 2021 ammontante a Euro 90.000,00 detratte Euro 440,00 di spese non riconosciute come ammissibili.

Il saldo dell'annualità 2022 verrà erogato durante il 2023 previa rendicontazione finale del progetto che dovrà essere presentata entro il 31/03/2023, così come verrà anche rendicontato il contributo di supporto alla Riserva di Biosfera di Miramare.



Le spese rendicontate nel progetto gestionale 2022 sono relative ad attività di monitoraggio di habitat e specie marine di importanza comunitaria della Rete Natura 2000, di educazione, di sensibilizzazione, di promozione e divulgazione scientifica svolte sia all'interno dell'AMP che in altri siti del Golfo di Trieste.

I costi imputati a tale progetto, che richiede molte attività di monitoraggio scientifico e di campagne educative e divulgative, sono in massima parte per operatori e ricercatori specializzati per un ammontare di Euro 25.000,00, di personale dipendente ed interinale, di consulenti e servizi specialistici per le attività educative e divulgative, per costi tipografici ed editoriali ed altri costi di gestione del progetto per Euro 65.000,00.

Il contributo di Euro 10.000,00 per la Riserva di Biosfera ha impegnato costi per Euro 7.787,60 a supporto di consulenze specialistiche per attività di segreteria, progettazione e conduzione di attività naturalistiche e per Euro 2.213,33 a supporto di spese tipografiche.

I progetti sono conclusi.

Progetto nr. 13 – Investimenti AMP - Mite

Nel 2022 è stato speso il contributo ministeriale per investimenti ammontante a Euro 30.657,00. Si è provveduto a sostituire i pannelli informativi, segnaletici e dei divieti per un costo di Euro 19.805,33 comprendenti spese grafiche, traduzioni, stampa su pannelli metallici e smontaggio della precedente cartellonistica e suo smaltimento; ad acquisire una sonda multiparametrica per rilevamenti dell'acqua di mare (temperatura, salinità, ecc.) durante le attività educative con un costo di Euro 2.782,00 ed attrezzature informatiche e software per Euro 6.568,99; spese amministrative per Euro 1.500,00.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 14 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2021

La Direttiva Ministro sulla Biodiversità è un contributo annuale finora fisso finanziato dal MASE per attività di monitoraggio biologico e socio-economico per l'aggiornamento del bilancio ambientale dell'AMP iniziato a redigere dal 2017. Per il 2022 il contributo è stato di Euro 51.000,00 per attività di monitoraggio subacqueo per Euro 27.000,00, monitoraggio avifaunistico e socioeconomico per Euro 8.000,00, attività divulgative svolte con personale interinale per Euro 7.514,08, coordinamento del progetto svolto con personale dipendente per Euro 4.000,00, costi amministrativi per Euro 4.485,92.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 15 - Progetto Tartaruga – Ass.ni Generali

Il progetto n. 15 è stato finanziato da una donazione di Euro 30.000,00 da parte di una Fondazione dipendente dalla Assicurazioni Generali per il biennio 2022 e 2023 per uno studio nell'Alto Adriatico sulla tartaruga marina che valuti le osservazioni in mare e anche la possibilità di nidificazioni lungo il litorale sabbioso regionale. Nel 2022 i costi di Euro 9.594,64 imputati al progetto sono di personale dipendente per Euro 2.999,31 con ruolo di coordinamento, Euro 4.500,00 di spese tecniche per monitoraggi e censimenti di tartaruga marina e Euro 2.095,33 per attrezzature natiche e subacquee. Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 17 - Progetto Fish Very Good ARIES

È un progetto commissionato dal FLAG FVG per un totale di Euro 20.400,00 per la realizzazione di un programma di attività educative e formative sul consumo ittico sostenibile per le scuole e gli istituti professionali alberghieri. Nel 2022 sono iniziate le attività educative presso le scuole e sul campo con un costo di Euro 11.578,00 per consulenze specialistiche didattiche.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 18 - Progetto Marless FVG INFORMEST

Il progetto è stato commissionato nel 2022 dall'Agenzia Regionale INFORMEST per un ricavo di Euro 20.200,00 per la realizzazione di un programma educativo e divulgativo sul problema di macro e microplastiche in mare nell'ambito di un progetto INTERREG coordinato dalla Regione FVG e intitolato MARLESS. Nel 2022 sono state fatte spese grafiche e di comunicazione preparatorie per Euro 2.350,00.

Il progetto si concluderà nel 2023.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute derivano dalle scritture contabili degli enti di cui il WWF Italia Onlus si è avvalso per la gestione dell'AMP, tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Responsabile dell'area marina protetta di Miramare

Dr. Maurizio Spoto

Il Direttore amministrativo del WWF Italia

Dr. Bruno Carlo Ravaglioli

